Allegato C

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "SENECA"

Sede legale in Crevalcore (BO) - Via Matteotti n. 191 -Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale/Partita Iva n. 02800411205

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna) ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi emanati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali saranno imputate, qualora patrimoniali, alla voce "riserve statutarie" del patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio e ad "arrotondamenti euro", qualora economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.
- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione

rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dallo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità e dal Manuale Operativo dell'Emilia Romagna specifici per le ASP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Tali costi, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a 5 anni.

B.I.7) - Altre Immobilizzazioni immateriali

La presente voce accoglie costi capitalizzati, sostenuti in esercizi passati ed aventi utilità pluriennale, relativi prevalentemente a costi per consulenze volte alla formazione del personale dipendente. Tali immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo la loro utilità futura, in un termine massimo di cinque anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	12,5%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o	12,5%
comunque specifiche dei servizi alla persona	
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed	20,0%
elettroniche, computers ed altri strumenti	
elettronici ed informatici	
Automezzi	25,0%
Altri beni	12,5%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, in accordo con il regolamento di contabilità adottato dalla società, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516,00 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.2) - Crediti

Le immobilizzazione finanziarie rappresentate da crediti per depositi cauzionali sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. E' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
- Variazioni al Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1/1/2008
- Contributi in conto capitale vincolati agli investimenti
- Donazioni vincolate agli investimenti
- Donazioni di immobilizzazioni
- Riserve statutarie, in cui è stata iscritta anche la riserva per gli arrotondamenti in euro
- Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo
- Utile (perdita) dell'esercizio

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

II fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Contributi in c/capitale all' 1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:

- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal vigente TUIR ed applicando l'aliquota del 13,75%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'8,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale - Attivo

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
409.245	451.971	(42.726)

Alla data del 31/12/2015 i crediti per incrementi del patrimonio netto ammontano ad euro 409.245, e risultano decrementati per 42.276 in ragione di versamenti effettuati.

Si tratta di crediti per contributi in conto capitale dovuti dai Comuni Soci per l'acquisto di una porzione dell'immobile "Villa Emilia" sito in San Giovanni in Persiceto, attuale sede amministrativa di ASP Seneca.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
36.307	38.579	(2.272)

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI- QUOTA AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2014	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2015	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2015	VALORE STORICO AL 31/12/2015	F.DO AMM.TO AL 31/12/2014	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2015	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2015	F.DO AMM.TO AL 31/12/2015	
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00%	58.510	8.357	28.102	38.765	41.240	6.544	28.102	19.682	19.083
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%	39.640	0	12.958	26.682	18.331	4.085	12.958	9.458	17.224
TOTALE		98.150	8.357	41.060	65.447	59.572	10.629	41.060	29.141	36.307

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.407.220	3.594.128	(186.908)

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALIQUOTA AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2014	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2015	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2015	VALORE STORICO AL 31/12/2015	F.DO AMM.TO AL 31/12/2014	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2015	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2015	F.DO AMM.TO AL 31/12/2015	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2015
Terreni del patrimonio disponibile	-	22.817	0	0	22.817	0	0	0	0	22.817
Fabbricati del patrimonio indisponibile	3,00%	2.935.813	0	0	2.935.813	559.945	88.074	0	648.019	2.287.794
Fabbricati del patrimonio disponibile	3,00%	631.413	0	0	631.413	132.596	18.942	0	151.538	479.874
Impianti e macchinari Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla	12,50%	415.883	2.074	4.208	413.749	375.885	8.924	4.208	380.601	33.148
persona	12,50%	575.661	3.376	0	579.037	343.291	45.429	0	388.720	190.317
Mobili e arredi	10,00%	688.061	0	240	687.821	585.123	26.307	240	611.190	76.631
Mobili e arredi di pregio artistico	0,00%	3.724	0	0	3.724	0	0	0	0	3.724
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti										
elettronici ed informatici	20,00%	116.836	582	8.108	109.310	105.479	4.379	8.108	101.750	7.560
Automezzi		36.743	0	0	36.743	36.743	0	0	36.743	0
Altri beni	12,50%	7.330	0	0	7.330	1.092	884	0	1.976	5.355
Immobilizzazioni in corso e acconti		300.000	0	0	300.000	0	0	0	0	300.000
TOTALE		5.734.282	6.032	12.556	5.727.758	2.140.154	192.939	12.556	2.320.537	3.407.220

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.495	1.457	38

Si segnala che nella voce crediti verso altri soggetti sono iscritti i depositi cauzionali per utenze, variati per Euro 38.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/83, si segnala che non sono state effettuate sulle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel bilancio della società al 31/12/2015 rivalutazioni monetarie o economiche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
34.059	23.756	10.303

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si tratta di rimanenze a fine esercizio di beni socio sanitari quanto ad Euro 24.501 e tecnico economali quanto ad Euro 9.558.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.806.206	1.569.172	237.034

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2014	Variazioni
1) Verso utenti	346.387	0	346.387	323.159	23.228
2) Verso la Regione	67.713	0	67.713	72.821	-5.108
3) Verso la Provincia	2.138	0	2.138	23.118	-20.980
4) Verso i Comuni dell'ambito distrettuale	320.613	0	320.613	161.013	159.600
5) Verso l'Azienda Sanitaria	846.007	0	846.007	819.311	26.696
6) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	4.000	25.946	29.946	33.946	-4.000
7) Verso società partecipate	0	0	0	0	0
8) Verso l'Erario	636	0	636	4.529	-3.893
9) Per imposte anticipate	0	0	0	0	0
10) Verso altri	6.466	0	6.466	22.575	-16.109
11) per fatture da emettere e note credito da ricevere	186.300	0	186.300	108.699	77.601
Totali	1.780.260	25.946	1.806.206	1.569.172	237.034

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-ter del c.c. si precisa con non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

1) Crediti verso utenti

Ammontano a netti Euro 346.387, in quanto i crediti lordi pari ad Euro 818.077 sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione iscritto in bilancio per Euro 471.690, le cui movimentazioni vengono di seguito riportate:

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2014		444.111
Utilizzo nell'esercizio	-	11.499
Accantonamento esercizio		39.078
Saldo al 31/12/2015		471.690

Nel corso dell'esercizio si sono verificati utilizzi del fondo per euro 11.499 a seguito del verificarsi dei presupposti di definitività della perdita per manifesta antieconomicità del recupero, come attestato dal legale di ASP, ovvero a seguito di decesso dei contribuenti.

Il fondo, come per gli esercizi precedenti, contiene la integrale svalutazione delle posizioni creditorie assoggettate a specifici rischi di incasso a causa della insolvibilità della clientela, per contenziosi e contestazioni in essere.

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno accantonare una ulteriore quota di Euro 39.078 al fondo svalutazione crediti, al fine di tenere conto del crescente generico rischio di mancato incasso dei crediti verso utenti esistenti a fine esercizio, ma anche dell'incremento sistematico delle esposizioni su clienti notoriamente insolventi.

2) Crediti verso la Regione

Ammontano ad Euro 67.713 e sono relativi per Euro 10.000 ai progetti dell'anno 2015 "Protezione e cura dell'Infanzia e dell'Adolescenza" e "Sostegno all' affido familiare", per Euro 50.000 a contributi dell'anno 2015 relativi alla copertura dei costi di comunità minori ed educatore domiciliare, e per Euro 7.713 alla LR 29/97 sulla mobilità ed adattamento domestico.

3) Crediti verso la Provincia

Ammontano ad Euro 2.138 e sono interamente relativi a contributi di esercizi precedenti non ancora incassati.

4) Crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Ammontano ad Euro 320.613 al 31/12/2015 e sono relativi ai servizi resi nei confronti dei Comuni soci.

5) Crediti verso l'Azienda Sanitaria

Ammontano ad Euro 846.007 e sono relativi alla richiesta di rimborso degli oneri sanitari e di alcune spese di personale a carico dell'azienda unità sanitaria locale anticipate dall'ASP, quali, fra gli altri, fisioterapisti, infermieri, psicologi.

6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Ammontano ad Euro 29.946 e sono relativi prevalentemente a contributi del Comune di S. Giovanni Persiceto per lavori di miglioria effettuati dall'ex IPAB "S. Giovanni" sull'immobile di proprietà sito in S. Giovanni Persiceto – via Matteotti, concesso in locazione al Comune medesimo. Per accordi intercorsi con il Comune di San Giovanni in Persiceto, è stato stabilito il rimborso del sopradetto credito in quote annuali di Euro 4.000, in evidenza in bilancio nelle quote a breve termine.

8) Crediti verso l'Erario

Ammontano complessivamente ad Euro 636 e sono interamente costituiti da crediti per imposta IRES. E' opportuno rilevare che, per quanto riguarda l'esposizione dell'imposta IRES, il bilancio chiuso al 31/12/2015 presenta il saldo derivante dalla compensazione dei crediti d'imposta dell'esercizio precedente e degli acconti versati per IRES con il corrispondente debito tributario. In particolare, al termine dell'esercizio 2015 risulta un saldo IRES a credito che si è generato come segue:

Debito per IRES di competenza 2015	Euro 10.192 –
Credito Ires anno 2014	Euro 659 +
Credito per acc.ti IRES versati 2015	<u>Euro 10.828 +</u>
Totale saldo IRES a credito	Euro 636 +

10) Crediti verso altri soggetti privati

Ammontano complessivamente ad Euro 6.466 ed il prospetto che segue ne evidenzia il dettaglio:

Descrizione	Importo
Crediti verso personale dipendente	1.753
Crediti verso altri soggetti privati	4.713
Totale	6.466

Il credito verso personale dipendente è rappresentato dalle somme ancora da liquidare a tutto il 31/12/2015.

11) Fatture da emettere e note credito da ricevere

Ammontano complessivamente ad Euro 186.300 e sono prevalentemente riferibili a fatture da emettere nei confronti degli utenti e dei Comuni soci e degli utenti. Sono relative ai servizi di Trasporto Sociale e di Sub Committenza per l'assistenza domiciliare svolti nell'anno 2015.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c (Ripartizione dei crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono nei confronti di soggetti italiani.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
805.885	1.135.718	(329.833)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	803.0	1.133.296
Denaro e altri valori in cassa	2.8	318 2.422
	805.8	385 1.135.718

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la liquidità bancaria è diminuita, e la principale motivazione è stata determinata dall'aumento dei crediti nei confronti dei Comuni.

D) Ratei e risconti

0.11 1.04/40/2045	0.11 1.04 /40 /004 /	
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.971	5.783	3.188

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.):

Descrizione	31/12/2015		31/12/2014
Ratei Attivi vari		53	0
Risconti attivi vari		8.918	5.783
		8.971	5.783

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.174.671	3.310.314	(135.643)

Rappresenta l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREME NTI	CAUSALE	DECREME NTI	CAUSALE	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	-36.290	0		0		-36.290
- all' 1/1/2008	-13.211	0		0		-13.211
- variazioni	-23.079	0		0		-23.079
Contributi in c/capitale all' 1/1/2008	2.603.124	0		123.073	Quota sterilizzazione cespiti	2.480.050
Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	724.902	0		13.294	Quota sterilizzazione cespiti	711.608
Donazioni vincolate ad investimenti	9.057	0		1.250		7.807
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	0	0		0		0
Riserve statutarie	6.943	2.579	Destinazione utile 2014	0		9.522
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0		0
Utili (perdite) dell'esercizio	2.579	1.974	Utile esercizio 2015	2.579	Destinazione utile 2014	1.974
TOTALE	3.310.314	4.553		140.196		3.174.671

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
834.272	789.026	45.246

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Fondo controversie e spese legali	24.003	26.192
Fondo rischi ripetizione incassi crediti	165.000	165.000
Fondo rischi ex L.104	159.887	168.843
Fondo Maternità	213.532	166.038
Fondo rinnovo contrattuale personale dipendente	12.651	0
Fondo spese manutenzioni future	236.877	236.877
Fondo Manutenzioni beni di 3^	22.322	26.075
	834.272	789.026

Il **Fondo rischi per controversie legali** è stato accantonato in esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2015 il fondo spese legali viene utilizzato per Euro 2.189 a seguito della contabilizzazione di competenze per prestazioni legali relative a contenziosi esauritisi nell'esercizio. Si ritiene che il fondo residuo al termine dell'esercizio, pari ad Euro 24.003, sia congruo in rapporto ai rischi potenziali a cui ASP Seneca possa essere soggetta.

- Il Fondo Rischi per ripetizione su incassi di crediti, invariato nell'esercizio 2015 e pari a Euro 165.000, è stato accantonato in esercizi precedenti relazione al rischio che ASP sia chiamata a rimborsare una parte delle somme a suo tempo incassate e relative alle prestazioni effettuate nei confronti di utenti disabili; rimane in corso una vertenza legale promossa da una parte di utenti i quali richiedono il riconoscimento della gratuità di tale servizio per gli aventi diritto.
- Il Fondo rischi ex L. 104 risulta accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti di anni due per assistenza a familiari conviventi in situazioni di disabilità grave, di cui

all'art. 42 comma 5 D. Lgs. N. 151/2001.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi per congedi pari ad Euro 118.426, ma anche nuovi accantonamenti pari ad Euro 109.470, rappresentativi del rischio complessivo sopportabile da ASP sia per i congedi brevi (determinazione forfetaria standard pro capite su tutto il personale dipendente che ne ha diritto) sia per i congedi di lungo periodo (determinazione analitica sul personale dipendente che, alla luce delle stime effettuate e delle conferme ricevute nell'esercizio, in concreto avrebbe la possibilità di usufruirne).

L'importo complessivo di Euro 159.887 si ritiene rappresentativo del possibile ed effettivo rischio connesso agli aventi diritto a tali prestazioni.

Il **Fondo maternità** ammonta a complessivi Euro 213.532 e risulta complessivamente incrementato di Euro 47.494 rispetto all'esercizio precedente, riferendosi al rischio di assenza per maternità del personale dipendente, precipuamente composto da personale femminile.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi pari ad Euro 52.898, ma anche nuovi accantonamenti pari ad Euro 100.392 al fine di adeguare il fondo a fine esercizio al presumibile rischio patibile da ASP in ragione delle nuove maternità dichiarate ed acclarate alla data di redazione del predetto documento.

- Il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** risulta al 31/12/2015 pari ad Euro 12.651, e si riferisce al rischio economico relativo alla ipotesi di obbligo di rinnovo contrattuale dei dipendenti.
- Il Fondo manutenzioni spese future risulta invariato rispetto agli esercizi precedenti.

Si ritiene che tale fondo, al termine dell'esercizio in commento, risulti già capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

Il **Fondo manutenzioni beni di terzi**, pari ad Euro 22.322 al 31/12/2015, si decrementa nel corso dell'esercizio di Euro 3.753 per lavori svolti sulla Casa Residenza di Crevalcore.

Si ritiene che tale fondo, al termine dell'esercizio in commento, risulti già capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.493.294	2.714.871	(221.557)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2014	Variazioni
2) Debiti per mutui e prestiti	34.002	444.970	478.972	511.406	-32.434
5) Debiti verso fornitori	421.449	0	421.449	1.215.828	-794.379
9) Debiti Comuni nell'ambito distrettuale	397	0	397	397	1
12) Debiti tributari	172.545	0	172.545	136.681	35.864
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	218.614	0	218.614	246.403	-27.789
14) Debiti verso personale dipendente	89.313	0	89.313	192.896	-103.583
15) Altri debiti	157.746	0	157.746	169.077	-11.331
16) Debiti per fatture da ricevere e note credito da emettere	954.258	0	954.258	242.184	712.074
Totali	2.048.324	444.970	2.493.294	2.714.871	-221.577

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

2) Debiti per mutui e prestiti

Ammontano a Euro 478.972, e sono determinati come segue:

- mutuo ipotecario contratto in data 22/09/2011 con Unicredit Banca Spa per Euro 600.000 e rimborsabile in n. 30 rate trimestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 30/09/2026, sottoscritto per finanziare l'acquisto della nuova sede amministrativa di San Giovanni in Persiceto, "Villa Emilia". Il dettaglio è il seguente:
 - a. debito residuo entro 12 mesi pari a Euro 34.002
 - b. debito residuo oltre 12 mesi pari a Euro 444.970

5) Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 421.449 e sono relativi a fatture di fornitori di A.S.P. dell'esercizio e dei precedenti ancora aperti al 31/12/2015.

9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito Distrettuale

Ammontano a Euro 397, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono relativi a quote di contributi del Comune di S Giovanni Persiceto a fronte del pagamento di rette di ospiti indigenti, che dovranno essere restituite perché non dovute.

12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 172.545 ed accolgono il seguente dettaglio:

-	Erario c/ritenute lavoro autonomo	Euro 10.676
-	Erario c/ritenute lavoro dipendente	Euro 73.502
-	Erario c/debito Irap	Euro 52.299
-	Erario c/Iva a debito	Euro 30.282
-	Erario c/imposta bollo virtuale	Euro 5.786

13) Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad Euro 218.614 e sono relativi ai debiti verso Inps, Inpdap e Inail al 31/12/2015.

14) Debiti verso il personale dipendente

Ammontano ad Euro 89.313 e sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale.

In tale voce sono pertanto ricompresi tutti i debiti per le retribuzioni correnti e differite in essere al 31/12/2015, comprensivi di ferie, permessi, incentivi ed ogni altro elemento di competenza.

15) Altri debiti

Ammontano ad Euro 157.746 e sono precipuamente relativi a debiti verso gli ospiti di casa protetta per i depositi cauzionali versati al momento dell'ingresso.

16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere

Ammontano ad Euro 954.258, e sono determinati da fatture di fornitori di competenza dell'anno 2015 da ricevere per Euro 950.492 e da note di credito da emettere a clienti per Euro 3.766.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c. (Ripartizione dei debiti secondo area geografica), si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

Ai sensi del punto n. 6) dell'art. 2427 del c.c., si precisa che non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.151	6.353	798

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ratei passivi per interessi passivi su mutui	5.692	6.111
Risconti passivi su Progetti della Provincia	1.459	0
Risconti passivi vari	0	242
TOTALE	7.151	6.353

Conti d'Ordine

Non sussistono impegni non rappresentati i bilancio al termine dell'esercizio 2015.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.446.379	11.168.030	278.349

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi da attività per servizi alla persona	11.038.265	10.737.517	300.748
2) Costi capitalizzati	137.618	162.679	-25.061
3) Variazioni delle rimanenze prodotti/attività in corso	0	0	0
4) Proventi e ricavi diversi	151.746	147.022	4.724
5) Contributi in conto esercizio	118.750	120.812	-2.062
TOTALE	11.446.379	11.168.030	278.349

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.038.265	10.737.517	300.748

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.615.144	4.474.879
a) Rette		
Rette convenzionate	3.670.576	3.614.375
Rette assistenza domiciliare	219.603	194.871
Rette Centri Diurni	518.846	473.352
Rette disabili	64.220	60.293
Rette per servizio pasti	116.410	104.460
Rette trasporto sociale	25.489	27.528
b) oneri a rilievo sanitario	3.505.385	3.433.016
Rimborso oneri a rilievo sanitario	3.505.385	3.433.016
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	897.832	880.615
Rimborsi spese	897.832	880.615
d) altri ricavi	2.019.905	1.949.006
Altri ricavi	2.019.905	1.949.006
TOTALE	11.038.265	10.737.517

Ricavi per area geografica I ricavi sono realizzati interamente verso soggetti di nazionalità Italiana.

I proventi e ricavi diversi vengono così ripartiti:

Variazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
4.724	147.022	151.746

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
4) Proventi e ricavi diversi		
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	51.035	55.361
Fitti attivi da fabbricati urbani	51.035	55.361
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	100.711	91.661
Rimborsi Inail	7.895	34.633
Altri rimborsi	92.816	57.028
TOTALE	151.746	147.022

I contributi in conto esercizio vengono così ripartiti:

Variazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
(2.062)	120.812	118.750

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
5) Contributi in conto esercizio		
a) contributi dalla Regione	72.339	72.821
Contributi dalla regione Emilia-Romagna	72.339	72.821
b) contributi dalla Provincia	46.411	47.991
Contributi dalla provincia di Bologna	46.411	47.991
TOTALE	118.750	120.812

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.056.483	10.784.532	271.951

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Acquisti di beni	298.546	343.962
Servizi	4.902.772	4.723.749
Godimento di beni di terzi	225.390	197.086
Salari e stipendi	3.901.540	3.858.100
Oneri sociali	1.150.762	1.114.513
Trattamento di fine rapporto	0	0
Altri costi del personale	39.122	39.280
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.629	8.547
Ammortamento immobilizzazioni materiali	192.939	214.808

Svalutazioni crediti attivo circolante	39.078	51.581
Variazione rimanenze materie prime	-10.303	-421
Accantonamento per rischi	222.513	164.628
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	83.495	68.699
TOTALE	11.056.484	10.784.532

Acquisti di beni

Il valore dei costi per acquisti è esposto al netto di sconti ed abbuoni su acquisti. Il dettaglio delle singole voci è analiticamente esposto nel seguente prospetto:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
298.546	343.962	(45.416)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Acquisti di beni:		
a) beni socio sanitari	211.711	232.463
Farmaci	18.550	17.071
Presidi per incontinenza	114.622	121.791
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti materiale per medicazione)	61.300	69.783
Altri beni socio sanitari	17.239	23.819
b) beni tecnico-economali	86.835	111.499
Generi alimentari	471	1.120
Materiali pulizie e convivenza	28.076	31.189
Articoli per manutenzione	65	486
Cancelleria	22.266	21.346
Materiale di guardaroba	8.949	15.672
Carburanti e lubrificanti	8.068	8.740
Materiale per animazione	3.687	4.938
Altri beni tecnico- economali	15.253	28.008
TOTALE	298.546	343.962

Servizi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.902.772	4.723.749	179.023

	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014

a)	per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	2.361.286	1.993.404
	Appalto gestione attività socio assistenziale	698.685	671.495
	Appalto gestione attività infermieristica	680.223	670.594
	Appalto gestione attività riabilitativa	39.795	39.774
	Acq. servizi. Attività socio-sanitarie	942.583	611.541
b)	servizi esternalizzati	1.485.860	1.525.254
	Servizio smaltimento rifiuti	641	606
	Servizio lavanderia e lavanolo	170.750	191.383
	Servizio disinfestazione ed igienizzazione	328.014	398.838
	Servizio di ristorazione (mensa)	973.826	921.021
	Altri servizi diversi	12.629	13.407
c)	trasporti	115.678	123.189
	Spese di trasporto utenti	115.678	123.189
	Altre spese di trasporto	0	0
d)	consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	4.835	4.867
	Consulenze mediche	4.835	4.867
e)	altre consulenze	89.550	91.640
	Consulenze amministrative	8.683	13.785
	Consulenze tecniche	67.881	64.586
	Consulenze legali (pareri e assistenza)	12.986	13.269
f)	lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	148.064	156.673
	Servizi di agenzia lavoro interinale	14.201	15.359
	Collaborazioni socio-sanitarie (assistenti sociali, podologo e	18.415	27.213
parr	ucchiere)		
	Collaborazioni amministrative	66.287	64.935
	Borse lavoro	0	0
	Contributi diversi	49.161	49.165
g)	utenze	296.737	292.695
	Spese telefoniche ed internet	36.564	41.367
	Energia elettrica	165.620	165.005
	Gas e riscaldamento	68.499	60.898
	Acqua	26.054	25.424
h)	manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	279.170	414.344
	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	37.373	89.947
	Manutenzioni e riparazioni terreni	17.460	22.503
	Canoni manutenzione impianti e macchinari	160.218	222.992
	Manutenzione e riparazioni automezzi	7.700	7.494
	Canoni manutenzione	27.361	36.658

	Altre manutenzioni e riparazioni	29.058	34.749
i)	costi per organi Istituzionali	31.613	31.811
	Compensi, oneri e costi per consiglio di amministrazione	24.000	24.199
	Compensi, oneri e costi per collegio dei revisori	7.613	7.613
j)	assicurazioni	47.146	47.215
	Assicurazione per la responsabilità civile (rct e rco)	47.146	47.215
k)	altri	42.833	42.656
	Costi di pubblicità	510	0
	Formazione e aggiornamento personale dipendente	39.933	41.903
	Altri servizi	2.390	753
TO	TALE	4.902.772	4.723.749

Godimento beni di terzi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
225.390	197.086	28.304

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Godimento beni di terzi:		
a) Affitti	173.952	172.127
Fitti passivi	173.952	172.127
c) service	51.438	24.959
Service	51.438	24.959
TOTALE	225.390	197.086

Costi del personale

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Variazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
79.531	5.011.893	5.091.424

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Costi del personale		
Salari e stipendi	3.901.540	3.858.100
Oneri sociale	1.150.762	1.114.513
TFR	0	0
Altri costi del personale	39.122	39.280
TOTALE	5.091.424	5.011.893

Si evidenzia di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo indeterminato.

31/12/2015

				Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo- dirigenza	Personale amministrativo- comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale esercizio	in	forza	inizio	0	116	0	12	0	0	128
Entrate				0	1	0	0	0	0	1
Uscite				0	9	0	0	0	0	9
Personale esercizio	in	forza	fine	0	107	0	13	0	0	120

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo determinato:

	Personale	Personale	Personale	Personale	Altro	Altro	Totale
	socio	socio	amministrativo	amministrativo	personale	Personale	
	assistenziale e	assistenziale e	-dirigenza	-comparto	-		
	sanitario –	sanitario –			dirigenza		
	dirigenza	comparto					
Personale in forza a inizio esercizio	0	40	1	5	0	0	46
Entrate	0	69	0	0	0	0	69
Uscite	0	60	0	3	0	0	63
Personale in forza a fine esercizio	0	52	1	2	0	0	55

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è di n. 174 unità; il contratto di lavoro applicato è quello del comparto enti locali.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio di tale voce si rimanda al prospetto riepilogativo ed alle note esplicative esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è già dettagliatamente esposta nella precedente parte denominata "Stato Patrimoniale – C) I) Rimanenze".

Accantonamenti ai fondi rischi e altri accantonamenti

La presente voce si compone degli accantonamenti di seguito dettagliati:

Variazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
57.885	164.628	222.513

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Accantonamenti ai fondi		
Accantonamento F.do rinnovi contrattuali pers. Dipendente	12.651	0
Accantonamento F.do rischi ex L.104	109.470	105.382
Accantonamento F.do Maternità	100.392	59.245
	222.513	164.628
TOTALE	222.513	164.628

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
83.495	68.699	14.796

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Oneri diversi di gestione		
Costi amministrativi	41.594	33.008
Imposte non sul reddito	18.909	15.069
Tasse	22.764	20.573
Altri oneri diversi di gestione	228	49
TOTALE	83.495	68.699

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(24.041)	(25.451)	1.410

I proventi e gli oneri finanziari relativi all'esercizio sono illustrati nella tabelle che seguono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Altri proventi finanziari	206	744
Interessi e altri oneri finanziari	-24.247	-26.195
TOTALE	-24.041	-25.451

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Altri proventi finanziari		
Interessi bancari e postali	195	602
Proventi finanziari diversi	11	142
TOTALE	206	744

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi bancari	-585	0
Interessi su mutui	-23.643	-25.189
Oneri finanziari diversi	-19	-1.006
TOTALE	-24.247	-26.196

Utile e perdite su cambi

Si segnala che al 31/12/2015 non sono stati rilevati né utili né perdite su cambi.

E) Proventi e oneri straordinari

Variazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
(200)	(11.485)	(11.685)

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Proventi vari	13.247	21.856
Totale proventi	13.247	21.856
Oneri vari	-24.932	-33.341
Totale oneri	-24.932	-33.341
TOTALE	-11.685	-11.485

Nella presente voce sono iscritte accoglie la rilevazione di differenze contabili attive e passive che derivano da differenze patrimoniali riscontrate nell'esercizio, ma di competenza di esercizi pregressi.

Imposte dirette dell'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(352.196)	(343.982)	(8.214)

La voce è composta da imposte correnti IRES ed IRAP rispettivamente per Euro 10.192 ed Euro 342.004.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati presupposti per accantonamenti al Fondo imposte differite e la contabilizzazione

di crediti per imposte anticipate.

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito all'informativa connessa alle operazioni con parti correlate si precisa che non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale-Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	24.000
Revisore Unico	7.612

Si precisa, infine, che non sussistono i presupposti di fatto per provvedere a fornire le informazioni richieste dai nn. 3-bis, 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 12), 17), 18), 19), 19-bis, 20), 21) e 22) dell'art. 2427 e dall'art. 2427-bis del codice civile.

Signori Soci,

il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di 1.974, relativamente al quale sarà cura dell'Assemblea dei Soci individuarne le modalità di utilizzo.

L'Amministratore Unico propone la destinazione integrale dell'utile dell'esercizio alla riserva straordinaria.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; riteniamo di averVi illustrato con dovizia di particolari e di informazioni le poste patrimoniali ed economiche che compongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

L'Amministratore Unico

(Anna Cocchi)